

GIORGI LAURA

5[^] B Biologico "F. Pacini"

L'associazione diretta tra molestie sessuali e stupro è completamente errata. Infatti una molestia sessuale è più subdola ed indecifrabile. Anche dietro ad un atteggiamento apparentemente affettuoso ed amichevole, o ad uno sguardo, si può nascondere un'intenzione sessuale che può disturbare ed invadere l'intimità. Esistono molestie sessuali psicologiche: costringere una persona ad avere rapporti sessuali dietro ad un ricatto. Forse questo è il tipo peggiore di molestia perché la vittima a volte non se ne rende nemmeno conto.

Purtroppo è molto più frequente di quanto si possa credere, ed è facile subirlo da parte di persone con le quali si sta molto a contatto e di cui ci si fida, piuttosto che da parte di estranei.

E' facile imbattersi in colleghi o superiori che ti aiutano e poi ti propongono avances, che se rifiutate, implicano la chiusura di un rapporto lavorativo. A mio avviso anche questa è una forma di violenza.

Generalmente siamo portati a pensare che siano esagerate le testimonianze di persone che hanno subito molestie e dicono che è stata un'esperienza umiliante e denigrante. Non è retorica e non dobbiamo rapportarci in modo cinico. Subire una molestia significa perdere le certezze che si hanno nei confronti degli altri e di noi stessi, in quanto si perde la consapevolezza della propria volontà, cioè si crede di non poter decidere ciò che vogliamo. E' sicuramente un'esperienza che condizionerà i rapporti con gli altri per tutta la vita.

Come si può notare non ho parlato selettivamente di sesso femminile o maschile perché questo è un problema che può riguardare tutti, uomini e donne, adulti e bambini, superiori e subordinati.

Soprattutto nell'ambito lavorativo odierno dobbiamo pensare che ci sono molte dirigenti donne che potrebbero molestare i dipendenti: dobbiamo perdere lo status quo del dirigente e la segretaria perché il mondo lavorativo di oggi vede al vertice molte donne. Ci sono però anche molti dipendenti dei due sessi che vogliono far carriera ad ogni costo.

Dobbiamo anche considerare che la molestia sessuale non implica sempre i due sessi, ma ci sono anche le molestie "omosessuali".

Parlando dell'ambito scolastico si può pensare che le molestie riguardino i professori rispetto agli alunni. E' possibile che ciò avvenga da parte di insegnanti di mezza età verso ragazze giovani e carine. Ma può avvenire anche che le alunne molestino in qualche modo i professori, uomini maturi al potere, fingendosi disponibili ed interessate.

E' sempre più probabile diventare vittima di una molestia di qualche tipo perché i nostri valori morali stanno cambiando. I giovani si relazionano al sesso vedendolo come una conoscenza superficiale dopo un primo approccio, e non come una conoscenza ultima e profonda. Questo sarà il futuro del rapporto tra le persone ed

il sesso e perciò pessimisticamente sono portata a pensare che le molestie saranno sottovalutate nel loro significato più profondo.

C'è anche da dire che a volte un uomo può essere influenzato, a compiere quel tipo di atto, dall'abbigliamento delle ragazze sempre più scoperte. Non per questo sono giustificati, ma sono comprensibili anche a causa dell'ambiguità dei comportamenti che hanno alcune donne.

Dietro c'è anche l'influenza dei mass media, che se non mostrano veline e calendari, presentano talk show che discutono sul sesso.

Anche internet che sarebbe un ottimo modo di comunicare, è dominato da banner e finestre con ragazze nude ed ammiccanti o invitano alla conoscenza di persone del sesso opposto in chat.

Dietro al sesso esiste un mercato enorme che spinge le persone a pensarci continuamente.

Per ciò, e tante altre ragioni individuali, troviamo casi di stupro, molestie o peggio di pedofilia.

E' la degenerazione della conquista del sesso libero ottenuta circa un trentennio fa.